

# COMUNE DI SAN DIDERO

Città Metropolitana di Torino

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

### OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 E  
RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemilaventi**, addì **sette**, del mese di **febbraio**, alle ore **venti** e minuti **trenta**, nella SALA ADUNANZE CONSILIARI, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LAMPO SERGIO - Sindaco	Sì
2. BELLONE LOREDANA - Consigliere	Sì
3. GATTO FEDERICA - Consigliere	Sì
4. LORUSSO ALBERTO - Vice Sindaco	Sì
5. MOREO MARIA - Consigliere	Sì
6. SAGGIN RENATO - Consigliere	Sì
7. FOGLIACCO MIRELLA - Consigliere	Sì
8. GOMBIA SILVANA ROBERTA - Consigliere	Sì
9. MAROCCO CARENA PAOLO - Consigliere	Giust.
10. BRANDO ANDREA - Consigliere	Sì
11. FORNO ALESSANDRO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. n. 267/2000) il Segretario Comunale **GAVAINI DR.SSA ILARIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza Signor/a **LAMPO SERGIO** nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- [ x ] il responsabile del servizio interessato alla sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);

[ x ] il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile che ha apposto il visto attestante la copertura finanziaria (ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA VISIONE dello schema di bilancio preventivo per l'anno 2020, dell'aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2020/2022 e del programma dei lavori pubblici per il periodo 2020/2022 iscritto nell'apposita sezione del documento unico di programmazione (nonché dello schema di bilancio pluriennale per lo stesso periodo), redatti dal Servizio Finanziario e dal Servizio Tecnico del Comune ed adottati dalla Giunta Comunale con specifico atto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019 con il quale è stato differito al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO l'art. 165 del Tuel Dlgs 267/2000 indicante la struttura del bilancio di previsione;

ATTESO che il Dlgs 118/2011, come modificato dal Dlgs 126/2014, dispone l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2016 del nuovo regime contabile armonizzato per gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione cui all'art.36 del Dlgs 118/2011;

VISTO l'art. 151, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

VISTO l'art. 162, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.”*;

VISTO l'art. 165, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“Il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.”*;

VISTO l'art. 174 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *“1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno. 2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione (omissis)”*;

VISTO l'art. 10 [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

VISTO l'art. 11, comma 14, d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

VISTO l'allegato n. 4/1 [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) recante il *“principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*;

VISTO l'art. 97, comma 1, Cost. ai sensi del quale *“Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico.”*;

VISTO l'art. 9, comma 1, legge 24 dicembre 2012, n. 243, ai sensi del quale *“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.”*;

RICHIAMATA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145) ed in particolare i commi da 819 a 826 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

*Per quanto riguarda il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.*

*L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.*

*Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.*

**Rilevato che:**

**con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 20.12.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con propria precedente deliberazione n. 4 in data odierna, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.**

**Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 20/12/2019 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati predisposto nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.**

**Preso atto che, nella redazione del suddetto schema, si è tenuto conto dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge n. 145 del 30/12/2019 (legge di bilancio 2019) che, aveva già aperto nuovi spiragli, sia in merito alla rinnovata autonomia nella politica delle entrate tributarie, attraverso il mancato rinnovo del blocco dell'aumento delle aliquote, sia attraverso il superamento dei limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica con la possibilità di utilizzo degli avanzi di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato, nonché del ricorso all'indebitamento, sempre nei limiti previsti dal Testo unico degli Enti Locali.**

**Tale apertura si è accompagnata altresì ad un affievolimento delle politiche di riduzione della spesa e alla conferma delle attribuzioni derivanti dai trasferimenti erariali.**

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2020 ad oggetto “Emendamento tecnico allo schema di Bilancio di Previsione 2020-2022 e allo schema del DUP 2020-2022 finalizzato al recepimento del comma 738 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) per cui si prende atto che “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783” per cui l'IMU e la TASI confluiscono in un'unica imposta (commi 739-783) rendendo necessaria l'unificazione delle due voci di entrata in un'unica voce relativa all'IMU e che di conseguenza si è reso necessario modificare lo schema di bilancio depositato dalla stessa giunta comunale con precedente deliberazione e lo stesso DUP 2020-2022 contestualmente predisposto per l'approvazione del bilancio e relativi allegati;

Richiamato il parere positivo espresso dal revisore del conto relativamente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1/2020 e come meglio sopra dettagliato;

**Preso atto pertanto che la redazione del bilancio di previsione 2020/2022, allo stato attuale ha tenuto conto di quanto disposto, a decorrere dall'1.01.2020, dalla nuova legge di bilancio in materia di tributi comunali (IMU/TASI) per cui l'unificazione dell'IMU e della TASI in un'unica tassa in nome della semplificazione fiscale e della lotta all'evasione, con un'aliquota base pari all'8,6 per mille sarà istitutiva della “local tax” e, nel caso dovessero essere necessarie ulteriori modifiche all'impostazione del bilancio di previsione queste verranno effettuate con successivi provvedimenti e/o deliberazioni;**

A ciò si aggiunge la diversa imputazione al costo del servizio di smaltimento dei rifiuti delle singole voci prese in considerazione, nel piano finanziario, per stabilire le tariffe del servizio, come stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, (ARERA), con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019.

Per l'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2020, e proprio per tener conto delle citate modifiche, è stata preannunciata una proroga al 30 aprile 2020.

Ciononostante l'Amministrazione ha preferito procedere all'approvazione del bilancio di previsione a normativa vigente determinando la copertura della spesa del servizio di smaltimento dei rifiuti ad oggi elaborata dal CADOS attraverso i consueti piani finanziari (copertura totale dei costi con le tariffe da determinarsi) per poi procedere entro i termini stabiliti (ad oggi 30 aprile 2020) alla determinazione delle tariffe e delle relative scadenze secondo le indicazioni dell'ARERA;

Dato atto che alla luce delle considerazioni che precedono il pareggio del Bilancio di Previsione 2020-2022 è stato raggiunto in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2019 come di seguito precisato:

Sono quindi confermate:

- le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, al fine di salvaguardare il gettito derivante dall'applicazione di tale imposta;
- le restanti aliquote e/o tariffe delle entrate extratributarie;
- l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica dello 0,5%;
- le tariffe TOSAP.

Per l'IMU e la TASI con l'unificazione delle due voci in una sola l'IMU, al fine di salvaguardare il gettito complessivo delle due voci, sono confermate le aliquote così proposte come somma di quelle deliberate per il precedente anno e come meglio dettagliate nella deliberazione di giunta comunale n. 1/2020 che qui vengono specificate:

- IMU aliquota ordinaria: 9,6 per mille (0,96 per cento);
- IMU aliquota ridotta: 5,5 per mille (0,55 per cento) – abitazione principale e pertinenze una per ogni tipologia C/2, C/6 e C/7 esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8, A/9 con detrazione per abitazione principale (€ 200,00); si ricorda che il comune di San Didero è comune montano.

Per quest'ultima si fa salva la necessità di agire successivamente sulla determinazione delle aliquote legate alla local tax; in effetti la nuova lmu prevede, ma a decorrere dal 2021, una limitazione al potere discrezionale di individuazione delle aliquote. I comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero delle finanze che dovrà essere emanato entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio e cioè entro il 29 giugno 2020. Ai sensi del comma 757 (Legge 160/2019) che precisa che se anche il Comune non intende diversificare le aliquote, la delibera deve essere "redatta accedendo all'applicazione del Portale del Federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrale della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti. Considerato che il comma 757 detta una regola di carattere generale, non rinviata espressamente al 2021, anche le delibere di approvazione delle aliquote a valere per l'anno 2020 dovranno essere redatte utilizzando il prospetto sopracitato in quanto in assenza dello stesso non è possibile deliberare e l'eventuale deliberazione non produrrebbe effetti.

Considerato che il comma 779 prevede che le aliquote e i regolamenti lmu relativi all'anno 2020 potranno essere approvati non oltre il 30 giugno, ovvero entro il giorno successivo a quello concesso al Mef per emanare il decreto e che i termini di approvazione del bilancio sono ad oggi fissati al 31 marzo 2020, al momento attuale a causa della tempistica e della sovrapposizione normativa sopra descritta, non è possibile per l'Ente approvare le aliquote lmu che dovranno esserlo, in deroga agli ordinari termini, per il solo 2020, entro il 30 giugno 2020 (art. 1 comma 779 della Legge 160/2019), tale possibilità è anche in deroga all'art. 172 del Tuel, ovvero alla norma che prevede l'allegazione al bilancio comunale di previsione anche delle delibere con le quali sono determinate le aliquote d'imposta; si fa comunque presente che per poter inserire in bilancio il gettito atteso le aliquote sono state considerate in modo tale da confermarne il gettito totale rimandando ad un momento successivo e con apposita deliberazione l'approvazione delle aliquote.

Come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i criteri di copertura totale dei costi previsti ed ipotizzati per l'anno 2020 attraverso l'elaborazione del relativo ruolo di entrata sulla base dei costi pervenuti con il piano economico finanziario Pef 2020 elaborato dal consorzio non determinando in questa sede i costi per l'utenza restando invece in attesa della redazione dei nuovi piani finanziari secondo la metodologia prevista da ARERA, con necessità di future variazioni alla programmazione e con la conseguente approvazione di nuove tariffe per la copertura dei costi del servizio entro il 30 aprile 2020, data inserita con opportuno emendamento alla nuova legge di bilancio in via di formazione proprio per tener conto delle citate modifiche.

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 27/11/2015 e successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 17/09/2018 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019-2021 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 24/09/2018 ad oggetto "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI. DOTAZIONE ORGANICA – APPROVAZIONE";

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale approvate in data 20/12/2019:

1. N. 70 - DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEGLI ASSESSORI E COMPONENTI COMMISSIONE IGIENICO EDILIZIA. ART. 82 DEL TUEL N. 267/2000.
2. N. 71 - DETERMINAZIONE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE (ART. 14 DL. 28/02/83 N. 55 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 131/83).
3. N. 72 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2020.
4. N. 73 - INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE - ART. 58 DEL D.L. 25/06/2008 N. 112, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 06/08/2008 N. 163;
5. N. 74 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI. ANNO 2020.
6. N. 75 - DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2020.
7. N. 76 - PIANO TRIENNALE 2020/2022 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI (ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, LEGGE 24.12.2007 N.244).
8. N. 77 – APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2020/2022 DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2020 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "EMENDAMENTO TECNICO ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E ALLO SCHEMA DEL DUP 2020-2022 FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DEL COMMA 738 E SEGUENTI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020)";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 01/04/2019 ad oggetto "ESERCIZIO DELLA FACOLTA' PREVISTA DALL'ART. 233-BIS COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. RELATIVAMENTE AL BILANCIO CONSOLIDATO" in cui il consiglio comunale ha espresso la volontà di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del Tuel, modificato dall'art. 1 comma 831 della legge di bilancio 145/2018, facoltà data agli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Di tale facoltà è stata data comunicazione sul sito della Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP);

Considerato che la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale; rimane tuttavia sempre alto il livello di controllo e verifica delle spese correnti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire;

Pur in presenza di un'apertura da parte del Governo, con l'adozione di una legge di bilancio che ha consentito ai Comuni una maggior libertà di manovra e di utilizzo delle risorse accantonate con l'avanzo di amministrazione, la redazione del bilancio di previsione 2020-2022 non solo non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione, ma le stesse previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività, sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, d.lgs. 118/2011 al bilancio di previsione 2020/2022 risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del Revisore unico dei conti;

RILEVATO che la manovra finanziaria dell'ente - che trova espressione nei dati contenuti nello schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 - si articola nei seguenti punti:

- mantenimento dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,5 per cento;
- la determinazione a cui seguirà apposita deliberazione delle aliquote Imu e delle relative pertinenze con conferma del gettito totale atteso con aliquota ordinaria del 9,6 per mille (0,96 per cento) ed aliquota ridotta: 5,5 per mille (0,55 per cento) - si ricorda che il comune di San Didero è comune montano;
- la previsione della copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla TARI con determinazione delle tariffe e delle scadenze in un momento successivo e secondo quanto verrà stabilito dall'ARERA;
- conferma per l'anno 2019 delle aliquote IMU e dell'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "Abitazioni di lusso");

ESAMINATO lo schema del bilancio di previsione finanziario - avente carattere autorizzatorio - per il triennio 2020/2022, è redatto secondo i criteri e gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2018) pubblicato sul sito istituzionale del comune nella sezione Amministrazione trasparente;

RITENUTO opportuno approvare il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022 ed i relativi allegati alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale nonché lo schema del DUP così come presentato dalla giunta comunale che si configura come DUP definitivo dopo le modifiche apportate con deliberazione della giunta comunale n. 1-2020 riportante l'emendamento tecnico di recepimento del comma 738 e seguenti della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, commi 820-821-823, della Legge 145/2018, sono stati aboliti a decorrere dall'anno 2019, i vincoli di finanza pubblica, comportando, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 non hanno avuto più applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi.

Il bilancio viene quindi considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo certificato in sede di rendiconto, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" allegato alla presente;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha prestato la propria consulenza giuridico amministrativa;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziario - allegato alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale;

RILEVATA la competenza del Consiglio comunale a deliberare in merito ai sensi degli artt. 42, comma 2, lett. b), e 174, comma 3, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

UDITO i seguenti interventi:

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n.10 ; Votanti n. 10 ; Voti favorevoli n. 10 ; Astenuti n.// ; Contrari n. //

VISTO l'esito della votazione;

#### **DELIBERA**

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamati e riportati per costituire parte integrante (formale e sostanziale) del presente dispositivo:

1. DI APPROVARE le deliberazioni adottate dalla Giunta comunale ed elencate in premessa;
2. DI APPROVARE il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati facenti parte integrale e sostanziale del presente dispositivo, redatto secondo lo schema all. 9 d.lgs. 118/1011 - così come risulta dai

prospetti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale dando atto che lo stesso presenta le seguenti risultanze finali (equilibri finali):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		799.840,12			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		447.480,72	439.230,72	439.230,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		447.480,72	439.230,72	439.230,72
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			3.651,00	3.843,00	3.843,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.000,00	5.000,00	5000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.000,00	5000,00	5000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- DI DARE ATTO che il bilancio finanziario di previsione 2020-2022 è coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi 707-734, legge 208/2015, come risulta dal prospetto di cui sopra;
  - Di confermare, le aliquote dei tributi locali e le restanti aliquote e/o tariffe delle entrate extratributarie come meglio indicato in premessa, facendo salva la necessità di agire successivamente sulla determinazione delle aliquote legate alla local tax per cui sono in via di definizione le modalità di determinazione delle stesse (nuovi prospetti obbligatori da definirsi con apposito decreto ministeriale), ritenendole al momento sufficiente ai bisogni il gettito previsto.
  - Di rilevare che, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi totali e le entrate totali a pareggio come da previsioni pervenute attraverso il Pef 2020 elaborato dal consorzio Cados in attesa della redazione dei nuovi piani finanziari secondo la metodologia prevista da ARERA, con necessità di future variazioni alla programmazione e con la conseguente approvazione di nuove tariffe per la copertura dei costi del servizio entro il 30 aprile 2020, data inserita con opportuno emendamento alla nuova legge di bilancio proprio per tener conto delle citate modifiche.
  - DI INVIARE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, d.lgs. 267/2000;
  - DI PUBBLICARE sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" i dati relativi al bilancio di previsione di cui al punto 1).
- Successivamente,



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICONOSCIUTA l'urgenza di provvedere in merito, in considerazione della necessità di rendere immediatamente efficace la presente deliberazione al fine di rendere immediatamente operativo e vincolante il bilancio di previsione approvato e di permettere immediatamente la realizzazione degli adempimenti obbligatori successivi, pertanto con tempi incompatibili con quelli ordinari di esecutività della presente deliberazione previa pubblicazione della stessa ai sensi dell'art. 134, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 134, comma 4, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale *“Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”*;

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n.10 ; Votanti n10 Voti favorevoli n.10 ; Astenuti n.// ; Contrari n. //

VISTO l'esito della votazione;

### **DELIBERA**

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.to LAMPO SERGIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GAVAINI DR.SSA ILARIA

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Didero, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(GAVAINI DR.SSA ILARIA)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 19/02/2020.

San Didero, li 19/02/2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GAVAINI DR.SSA ILARIA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

San Didero, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GAVAINI DR.SSA ILARIA